SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa si riassume nei seguenti dati:

disponibilità di cassa al 31.12.2001.....	L.	33.815.440.248
residui attivi	L.	757.661.256.477
	L.	791.476.696.725
residui passivi	L.	- 550.728.389.436
avanzo amministrazione Esercizio 2001	L.	240.748.307.289

PERSONALE

La consistenza numerica del personale dipendente, suddivisa nelle varie qualifiche, al 31 dicembre 2001 risulta essere la seguente:

	dotazione organica	*posti coperti*
dirigente prima fascia	3	1
dirigente seconda fascia	5	3
dirigente tecnologo	26	19
primo tecnologo	50	46
tecnologo	179	166
dirigente di ricerca.....	91	91
primo ricercatore.....	210	163
ricercatore.....	319	311
funzionario di amministrazione.....	83	71
collaboratore di amministrazione.....	211	190
operatore di amministrazione.....	10	10
collaboratore tecnico E.R.....	648	579
operatore tecnico.....	170	156
ausiliario tecnico.....	9	9
Totale.....	**2.014**	**1.815**

Nel corso del 2001 si sono verificati i seguenti movimenti del personale:

- assunzioni n. 111 unità
- cessazioni n. 41 unità

La consistenza numerica del personale con contratto di lavoro a tempo determinato (ex art. 15 - IV comma del CCNL per il personale dei profili dal IV al X livello) è stata la seguente:

- al 31 dicembre 2000 n° 95 unità
- al 31 dicembre 2001 n° 98 unità

Nel corso del 2001 si sono verificati i seguenti movimenti di detto personale:

- assunzioni n° 43 unità
- cessazioni n° 40 unità

La consistenza numerica del personale con contratto di lavoro a tempo determinato (ex art. 23 del D.P.R. n° 171/91) è stata la seguente:

- al 31 dicembre 2000 n° 118 unità
- al 31 dicembre 2001 n° 115 unità

Nel corso del 2001 si sono verificati i seguenti movimenti di detto personale:

- assunzioni n° 47 unità
- cessazioni n° 50 unità

Le attività di ricerca dell'Istituto sono svolte, oltre che dal personale dipendente di cui si è sopra riferito, da personale dipendente da Università ed altre Istituzioni di istruzione e di ricerca, associato ai sensi dell'art. 77 del vigente *Regolamento del Personale*. Alla data del 31 dicembre 2001 il contingente complessivo di detto personale risulta di 3.284 unità.

E' da sottolineare quindi che le spese per l'attività dell'Istituto sono da porsi in relazione non già al numero dei dipendenti (al 31 dicembre 2001 n. 2.028 unità tra personale dipendente e personale con contratto a tempo determinato) ma al numero complessivo di n. 5.197 persone impegnate in detta attività, che comprende anche il personale "associato" di cui sopra.

Ciò è particolarmente significativo per le spese di trasferta indicate nella Categoria II^ del Rendiconto Finanziario.

In conclusione, si ritiene utile precisare che l'INFN applica regolarmente la riduzione dei compensi corrisposti per prestazioni rese da pubblici dipendenti a decorrere dal 1° gennaio 1997, e provvede al versamento all'Erario degli importi derivanti da tali riduzioni con le modalità contenute nel regolamento adottato con D.P.C.M. del 16 ottobre 1998. Inoltre si segnala che l'INFN sta provvedendo, dopo aver ottenuto il parere favorevole dell'AIPA, all'espletamento di una gara pubblica per affidare l'appalto per la realizzazione di un nuovo sistema informativo automatizzato per l'attività gestionale dell'Istituto, necessario, tra l'altro, per attuare un sistema di contabilità economica in coerenza con quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 297/97.

In appositi allegati vengono forniti i quadri riassuntivi del Conto Consuntivo 2001 con i dati convertiti in EURO.

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

verbale n. 383

Il giorno 17 aprile 2002, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti: il dr. Mario Canzio, la dr.ssa Ilva Sapora ed il dr. Vittorio Cerracchio.

Assiste il dr. Italo Ricci, Delegato delle Corte dei Conti al controllo della gestione finanziaria dell'Istituto.

Assistono, altresì, per l'I.N.F.N.: il dr. Ugo Braico, Dirigente Generale dell'Istituto nonché Coordinatore del Collegio per il Controllo Interno dell'Istituto, il rag. Fernando Pacciani Dirigente Generale e responsabile della Direzione Affari Amministrativi e la dr.ssa Irene Romalli segretaria del Collegio.

Il Collegio prende in esame la proposta di deliberazione relativa al riaccertamento dei residui relativi all'anno 2000 (doc. G.E. 232/02) e la proposta di deliberazione relativa al Conto Consuntivo riferito al medesimo Esercizio Finanziario con le relazioni illustrative che evidenziano in modo esauriente l'andamento della gestione svolta dall'I.N.F.N.

Al termine di tale controllo, redige la relazione allegata, che è parte integrante del presente verbale.

Il Conto Consuntivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per l'Esercizio 2001, esaminato ed approvato dalla Giunta Esecutiva nella riunione dello scorso 12 aprile, risulta redatto in conformità del vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* dello stesso Istituto. Esso si compone, come per gli esercizi precedenti, del Rendiconto Finanziario, della Situazione Patrimoniale e del Conto Economico, corredati della relazione generale e della relazione finanziaria illustrativa dei risultati di gestione conseguiti.

Sono allegati al Conto Consuntivo, la Situazione Amministrativa, la situazione del personale al 31 dicembre 2001 e la situazione dei Residui Attivi e Passivi.

In ordine al contenuto delle singole parti che lo compongono si riferisce quanto segue:

GESTIONE DI COMPETENZA

Dalla gestione di competenza 2001 è derivato un avanzo di L. 29.901.616.507 determinato da accertamenti di Entrate, comprese le partite di giro, per L. 1.044.025.697.456 e da impegni di Spesa, comprese le partite di giro, per L. 1.014.124.080.949. Gli impegni assunti risultano contenuti nei limiti delle previsioni definitive.

E' da notare che nella gestione di competenza 2001 dell'Istituto, sono compresi, tra gli altri, finanziamenti straordinari dal MIUR per la realizzazione del *Progetto GARR-B* e per contributi dal *FESR* (L. 21.613 milioni) e dall'UE e Enti diversi per attività scientifiche (L. 17.562 milioni).

Il Collegio rileva al riguardo che il risultato della gestione per l'Esercizio 2001, è di sostanziale equilibrio. L'avanzo di amministrazione, naturalmente influenzato dal trasferimento dell'avanzo dell'esercizio precedente (L. 205.820.707.972) e dalle variazioni intervenute nei residui attivi e passivi (L. 5.025.982.810), raggiunge a consuntivo un importo complessivo di L. 240.748.307.289. E' da rilevare che tale consistente avanzo è giustificato, come ampiamente illustrato nelle relazioni accluse al Conto Consuntivo, dai limiti imposti ai prelevamenti di cassa negli ultimi cinque anni che hanno costretto l'Istituto ad un rallentamento delle attività programmate e finanziate, per adeguare gli impegni di spesa alle risorse di cassa disponibili, con conseguente incremento progressivo dell'avanzo di amministrazione.

Il Collegio prende atto che il contributo ordinario dello Stato per il 2001, ammonta a L. 555 miliardi attribuito all'Istituto con legge 19 ottobre 1999, n. 370.

GESTIONE DEI RESIDUI

Come previsto dal vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, l'Istituto ha predisposto la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti con le variazioni intervenute nell'esercizio 2001.

Tale situazione è stata esaminata e approvata dalla Giunta Esecutiva nella riunione del 12 aprile scorso.

La relativa proposta di deliberazione del Consiglio Direttivo contiene una relazione illustrativa delle variazioni intervenute, dalla quale si rileva che la diminuzione dei residui attivi, complessivamente per L. 10.494.128.796 deriva dal minor importo dovuto dal CNR per l'accesso alla rete GARR-B per il triennio 1999/2001, in applicazione dei criteri fissati al riguardo dalla *C.R.C.S.* del MIUR.

Le variazioni dei residui passivi, L. 1.675.442.398 in aumento e L. 17.195.554.004 in diminuzione, sono dovute a maggiori o minori somme liquidate, rispetto agli impegni assunti, in sede di chiusura di contratti e ordinativi di fornitura, alle fluttuazioni dei cambi delle valute fuori UME, e ad altre ragioni legate sempre a specifiche esigenze di ricerca. E' da notare che per una consistente cifra (circa 9 miliardi di lire) le variazioni in diminuzione sono dovute a rettifiche di impegni assunti in esercizi precedenti per gare concluse nel 2001 con costi inferiori e alle riduzioni di tariffe intervenute per le linee trasmissione dati del *Progetto GARR-B.*

Preso atto delle esaurienti motivazioni fornite dall'Istituto in merito, si esprime avviso favorevole in ordine alle suddette variazioni.

GESTIONE DI CASSA

La disponibilità di cassa di L. 20.247.390.140, risultante al 1° gennaio 2001, aumenta a L. 33.815.440.248 al 31 dicembre 2001, per effetto dei movimenti contabili (comprese le partite di giro) delle riscossioni, pari a L. 1.023.478.803.171, e dei pagamenti pari a L. 1.009.910.753.063. Tale disponibilità trova perfetta rispondenza con l'estratto conto della Banca d'Italia al 31 dicembre 2001.

Si prende atto che le uscite effettive di cassa che hanno richiesto prelevamenti dal conto di tesoreria, risultano contenute nei limiti del fabbisogno finanziario 2001 fissato per l'INFN con decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica n. 28051 del 13 aprile 2001. Il Collegio rileva che ciò è stato possibile grazie ad una costante ed efficace attività di monitoraggio e ad una coerente programmazione della spesa attuata dall'Istituto fin dal 1998. Le richieste di deroga ai prelevamenti in tesoreria, sono state sempre concesse tempestivamente dal competente Ufficio del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Al termine dell'esercizio finanziario 2001 risulta un avanzo di amministrazione di L. 240.748.307.289 così determinato:

- Fondo di cassa al 31 dicembre 2001	L.	33.815.440.248
- Residui attivi al 31 dicembre 2001	L.	757.661.256.477
	L.	791.476.696.725
- Residui passivi al 31 dicembre 2001	L.	550.728.389.436
Avanzo di amministrazione 2001	L.	240.748.307.289

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'esercizio indica un avanzo di L. 82.052.652.476, determinato dal saldo attivo della parte corrente di L 216.897.506.517, detratto quello negativo della parte seconda di L. 134.844.854.041, riferito ai componenti di natura economica che non hanno dato luogo a movimenti finanziari e, quest'ultimo importo, è determinato essenzialmente dalle quote di ammortamento dell'anno, dal valore non ammortizzato dei beni dismessi e dalla quota per l'adeguamento del fondo di quiescenza e previdenza, come risulta dal relativo prospetto del Conto Consuntivo.

In maggior dettaglio l'avanzo economico è così determinato:

- Entrate correnti	L.	603.526.946.713	
- Rendimenti su TFR	L.	4.466.290.051	
- Variazioni patrimoniali (sopravvenienze attive, insussistenze passive)	L.	17.590.330.222	
totale			L. 625.583.566.986
- Spese correnti.....	L.	386.629.440.196	
- Ammortamenti e deperimenti	L.	15.751.521.100	
- Eliminazione beni	L.	107.770.302.857	
- Adeguamento fondo TFR e previdenza	L.	17.186.146.899	
- Variazioni patrimoniali (insussistenze attive, sopravvenienze passive)	L.	16.193.503.458	
totale			L. 543.530.914.510
Avanzo economico 2001 ..... L.			**82.052.652.476**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale riporta attività per L. 2.837.758.970.559 e passività per L. 1.759.227.201.691 da cui deriva un patrimonio netto di L 1.078.531.768.868, con un incremento rispetto a quello dell'Esercizio precedente di L. 82.052.652.476, che corrisponde all'avanzo economico.

Sugli elementi patrimoniali e sulle relative variazioni si fa rinvio a quanto esposto in dettaglio nella relazione finanziaria.

Il Collegio dei Revisori prende atto che l'Istituto applica regolarmente, con decorrenza 1° gennaio 1997, la riduzione dei compensi corrisposti per prestazioni rese da pubblici dipendenti previste dalle vigenti leggi, provvedendo al versamento all'Erario con le modalità contenute nel DPCM del 16 ottobre 1998. Inoltre prende atto che l'Istituto ha tempestivamente adottato tutti i provvedimenti necessari per rendere gli attuali programmi informatici applicativi *EURO compatibili*. Prende altresì atto che sta anche provvedendo, dopo aver ottenuto il parere favorevole dell'AIPA, all'espletamento di una gara pubblica per affidare l'appalto per la realizzazione di un nuovo sistema informativo automatizzato per le attività gestionali.

Il Collegio dei Revisori, fatte salve le osservazioni formulate di volta in volta in sede di verifiche periodiche, attestata la corrispondenza delle risultanze di Bilancio con le scritture contabili, ritiene che il Conto Consuntivo dell'Esercizio 2001 possa conseguire l'approvazione del Consiglio Direttivo.

DELIBERAZIONE VARIAZIONE DEI RESIDUI E RIACCERTAMENTO RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI

ISTITUTO NAZIONALE di FISICA NUCLEARE

DELIBERAZIONE n. 7608

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunito in Roma il giorno **24 aprile 2002**

- visto l'art. 34 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'I.N.F.N.*, riguardante il trasferimento e riaccertamento dei residui attivi e passivi;

- vista la relazione della Giunta Esecutiva (documento G.E. n. 232/02) formulata nella sua riunione del 12 aprile 2002;

- preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nel corso della riunione del 17 aprile 2002 (come da verbale n. 383, allegato "sub C");

d e l i b e r a

1) Il documento G.E. n. 232/02 allegato "sub A", che è parte integrante e sostanziale della presente delibera, è approvato.

2) Sono approvate le variazioni nei residui attivi e passivi intervenute alla data del 31 dicembre 2001 come da tabelle allegate "sub B" che sono parte integrante e sostanziale della presente delibera e che evidenziano le seguenti risultanze complessive:

RESIDUI ATTIVI

E s e r c i z i o 2 0 0 0
variazione in meno L.10.494.128.796

Totale variazioni in meno:	L.	10.494.128.796
pari a	€	5.419.765,22

RESIDUI PASSIVI

E s e r c i z i o 1 9 9 2
variazione in meno ..... L. 47.524.000

E s e r c i z i o 1 9 9 4
variazione in più ..... L. 10.832.926
variazione in meno ..... L. 764.323.442

E s e r c i z i o 1 9 9 5
variazione in più ..... L. 270.000
variazione in meno ..... L. 143.718.131

Esercizio 1996
variazione in più ..... L. 1.534.337
variazione in meno ..... L. 111.950.311

Esercizio 1997
variazione in più ..... L. 19.364.539
variazione in meno ..... L. 614.101.224

Esercizio 1998
variazione in più ..... L. 23.032.799
variazione in meno L.1.791.940.140

Esercizio 1999
variazione in più..... L. 302.986.088
variazioni in meno L.1.964.695.804

Esercizio 2000
variazione in più..... L.1.317.421.709
variazioni in meno L.11.757.300.952

Totale:		
variazioni in più	L.	1.675.442.398
variazioni in meno	L.	17.195.554.004
Saldo in meno	L.	15.520.111.606
pari a	€	8.015.468,71

3) La presente deliberazione sarà allegata al Conto Consuntivo 2001 dell'Istituto.

allegato A

relazione Giunta Esecutiva n. 232/02
riaccertamento residui attivi e passivi
Esercizio Finanziario 2001

GIUNTA ESECUTIVA

doc. G.E. n. 232/02
12 aprile 2002

Riaccertamento dei residui attivi e passivi Esercizio Finanziario 2001

Ai sensi dell'art. 34 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità INFN*, è stata predisposta, dopo verifica delle singole partite e tenuto conto delle variazioni intervenute nel corso dell'anno 2001, la situazione dei residui attivi e passivi riferita al 31 dicembre 2001.

Tale situazione, riportata nelle tabelle allegate, è esposta distintamente per anno di formazione dei residui ed evidenzia:

- la consistenza dei residui al 1° gennaio 2001
- le somme riscosse e pagate nel corso del 2001
- le variazioni in aumento o in diminuzione intervenute sulle consistenze iniziali durante il 2001
- le somme rimaste da riscuotere e da pagare alla fine del 2001

Ai sensi del IV comma del citato art. 34, si propone l'approvazione delle variazioni dei residui attivi e passivi contenute nelle accluse tabelle che evidenziano le seguenti risultanze complessive:

RESIDUI ATTIVI

Esercizio 2000
variazione in meno ..... L. 10.494.128.796

Totale variazioni in meno:	L.	10.494.128.796
pari a	€	5.419.765,22

RESIDUI PASSIVI

Esercizio 1992
variazione in meno ..... L. 47.524.000

Esercizio 1994
variazione in più ..... L. 10.832.926
variazione in meno ..... L. 764.323.442

Esercizio 1995
variazione in più ..... L. 270.000
variazione in meno ..... L. 143.718.131

Esercizio 1996
variazione in più ..... L. 1.534.337
variazione in meno ..... L. 111.950.311

Esercizio 1997
variazione in più ..... L. 19.364.539
variazione in meno ..... L. 614.101.224

Esercizio 1998
variazione in più ..... L. 23.032.799
variazione in meno L.1.791.940.140

Esercizio 1999
variazione in più..... L. 302.986.088
variazioni in meno..... L.1.964.695.804

Esercizio 2000
variazione in più..... L.1.317.421.709
variazioni in meno..... L.11.757.300.952

Totale:	
variazioni in più	L. 1.675.442.398
variazioni in meno	L. 17.195.554.004
Saldo in meno	L. 15.520.111.606
pari a	€ 8.015.468,71

Al riguardo si precisa quanto segue:

RESIDUI ATTIVI

La variazione si riferisce ad un minore contributo dovuto dal CNR per l'accesso alle rete GARR-B delle sue sedi fuori delle aree obiettivo CIPE per il triennio 1999-2001. Tale contributo era stato valutato, e quindi accertato tra le entrate dell'Istituto, in complessive L. 19.248.000.000 come da convenzione CNR/INFN stipulata in data 9 aprile 1999.

La Direzione Gestione Progetto GARR-B ha determinato, sulla base dei criteri fissati dalla Commissione Reti e Calcolo Scientifico (CRCS) del MIUR, e delle spese effettivamente sostenute, in L. 8.753.871.204 la quota dovuta dal CNR al 31 dicembre 2001.

Si rende pertanto necessaria la rettifica in diminuzione per L. 10.494.128.796 del relativo accertamento dovuta essenzialmente ai minori costi sostenuti a consuntivo per i circuiti di trasmissione dati della rete.

RESIDUI PASSIVI

Occorre innanzitutto ricordare che, per un certo ammontare, tali variazioni dipendono da una serie numerosa di differenze in più e in meno, ciascuna generalmente di modesto importo, dovute a maggiori o minori somme liquidate rispetto agli impegni, in sede di chiusura di contratti e ordinativi di fornitura, alle fluttuazioni nei cambi delle valute fuori dell'Unione Monetaria Europea (UME) e ad altri motivi legati anche a modifiche tecniche richieste nel corso di particolari commesse, su progetti originali, sempre in relazione a specifiche esigenze di ricerca.